

## GRUPPO CONSILIARE MAJE NOSCIA

Comune di Maglie

Alla Regione Puglia

Assessorato all'Ambiente

Dott. Deborah Ciliento

Dipartimento Territorio Ambiente

### Oggetto: Osservazioni al Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA)

#### Premessa e contesto territoriale

L'area Maglie–Scorrano–Muro Leccese è interessata da reiterati episodi di molestie olfattive di significativa intensità, oggetto di numerose segnalazioni da parte della cittadinanza. Su impulso politico del gruppo Maje Noscia è stata sostenuta l'adozione della piattaforma SegnalApp Odori, strumento di raccolta sistematica e georeferenziata delle segnalazioni, funzionale alla correlazione con dati meteorologici e ambientali.

Il Comune di Maglie, in qualità di ente capofila, ha inoltre sottoscritto apposita convenzione con ARPA Puglia, coinvolgendo i Comuni limitrofi interessati dal fenomeno, al fine di attivare una fase tecnico-scientifica di monitoraggio e approfondimento analitico.

In diverse circostanze, gli episodi di molestie olfattive sono risultati temporalmente concomitanti con registrazioni di valori elevati di PM10 rilevati dalla centralina presente nel territorio comunale, circostanza che impone una valutazione integrata e cumulativa delle pressioni ambientali insistenti sull'area.

In tale contesto si inserisce l'esame del nuovo Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA), strumento programmatico volto alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico nel territorio regionale in coerenza con la Direttiva (UE) 2024/2881, che dovrà essere recepita nell'ordinamento nazionale entro il mese di dicembre.

#### Zonizzazione e criticità rilevate

Il PRQA prevede la zonizzazione del territorio pugliese al fine di gestire le differenti realtà locali in base ai livelli di concentrazione degli inquinanti monitorati. Il Comune di Maglie risulta inserito nella zona denominata 'Salento 2025', caratterizzata da livelli di inquinamento significativi nei mesi invernali.

Tuttavia, si rileva una **evidente criticità**: pur ricompreso formalmente in un'area riconosciuta come problematica, il territorio comunale non risulta adeguatamente valorizzato nei dataset regionali di riferimento, con conseguente rischio di disallineamento tra classificazione territoriale e strumenti di monitoraggio strutturale. In sostanza la centralina insistente sul territorio di Maglie non è nella rete di monitoraggio a livello complessivo regionale.

Tale Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (RRQA), infatti, è stata approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. 2420/2013 ed è composta da 53 stazioni fisse (di cui 41 di proprietà pubblica e 12 private).

La RRQA è composta da stazioni da traffico (urbana, suburbana), di fondo (urbana, suburbana e rurale) e industriali (urbana, suburbana e rurale).

A queste 53 stazioni se ne aggiungono altre 7, di interesse locale (tra queste quella magliese) che non concorrono alla valutazione della qualità dell'aria sul territorio regionale ma forniscono comunque informazioni utili sui livelli di concentrazione di inquinanti in specifici contesti.

#### **Necessità di valutazione dell'effetto cumulativo**

L'area vasta Maglie–Scorrano–Muro Leccese è interessata da una pluralità di pressioni ambientali che impongono un approccio integrato. Si ritiene pertanto necessario che il PRQA preveda espressamente una valutazione dell'effetto cumulativo delle diverse fonti emissive, in coerenza con il principio di precauzione e con i più recenti orientamenti in materia di pianificazione ambientale.

#### **Osservazioni e richieste di integrazione**

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si formula richiesta affinché il PRQA:

- riconosca espressamente la specificità dell'area Maglie–Scorrano–Muro Leccese quale ambito territoriale caratterizzato da fenomeni emissivi multipli e persistenti;
- consolidi e rafforzi il sistema di monitoraggio strutturale nel territorio comunale di Maglie, garantendo continuità e trasparenza nella pubblicazione dei dati; – adotti formalmente una metodologia di valutazione dell'effetto cumulativo delle pressioni ambientali insistenti sull'area;
- integri sistematicamente nei processi decisionali regionali le risultanze delle segnalazioni raccolte tramite strumenti partecipativi;
- inserisca la centralina presente sul territorio magliese (o altre centraline che dovessero essere successivamente installate) nella ufficiale rete di monitoraggio di Arpa .

Maglie, 03 marzo 2026

Gruppo Consiliare Maje Noscia

Antonio Refolo – Mariateresa De Maggio – Sara De Pascalis – Maurizio Forte

